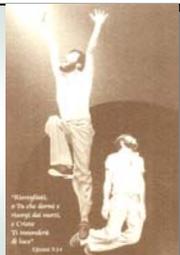


Il Messaggero Cristiano

# Nasci di Nuovo!

*"In verità, in verità ti dico che se uno non è nato di nuovo non può vedere il regno di Dio"*

*(Giov.3:3)*



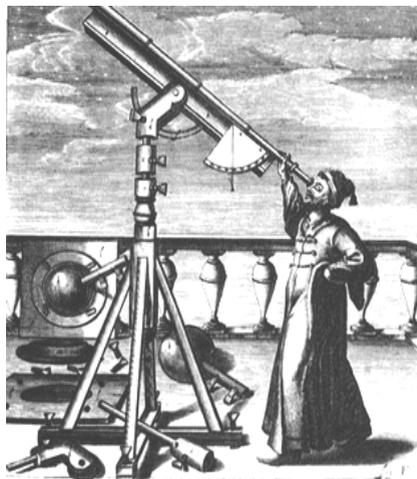
A cura della Chiesa Cristiana Evangelica A.D.I. di Fabrizia e Soriano Calabro

## Sei proprio sicuro che Dio... non c'è?

*"Dio ha fatto ogni cosa bella al suo tempo: egli ha perfino messo nei loro cuori il pensiero dell'eternità, sebbene l'uomo non possa comprendere dal principio alla fine l'opera che Dio ha fatta"* (Eccl. 3:11).

È tutto così vero! Perché negarlo? Perché insistere in assurdi tentativi di capovolgere la verità? Non sto esagerando; è letteralmente così. Molti sono arrivati alla conclusione che non c'è un Dio che *"ha fatto ogni cosa bella al suo tempo"*; è stato il "Caso" (non so chi sia costui) che ha fatto ogni cosa *"brutta"* a suo tempo, e poi, molto lentamente, è andata evolvendosi, diventando *"bella"* da sé (grottesco, direi).

E poi, per quanto riguarda *"il pensiero dell'eternità"* che Dio ha messo nel cuore degli uomini, guarda "caso", anche questo è frutto di "casuali" incontri-scontri di atomi e molecole varie.



Ma c'è di più! Quando la Bibbia afferma che l'uomo non può *"comprendere dal principio alla fine l'opera che Dio ha fatta"*, li si sbaglia (dicono) più che in qualsiasi altro posto. L'uomo ormai sa tutto! Ha studiato tanto... Non ci sono più segreti per lui. Ha tutte le risposte. Insomma, ha raggiunto l'apogeo; è diventato il Dio di sé stesso...

A mio modesto parere ha raggiunto, invece, il fondo; e questo, dallo stesso momento in cui ha scartato Dio dalla sua vita, convincendosi, a qualsiasi costo, che "non c'è".



*"L'uomo che vive tra gli onori e non ha intelligenza è simile alle bestie che periscono"* (Salmi 49:20). Credo che l'uomo, infatti, faccia disonore alla sua intelligenza, quando afferma che Dio non c'è, diventando, per alcuni aspetti, simile alle bestie. A rigor di logica, e per amor di onestà, prima di affermare con leggerezza una verità così importante, dovrebbe aver fatto una ricerca completa e accurata in tutto l'universo, avere constatato la Sua assenza e, dopodiché, sottoscrivere (con tanto di timbro, magari) che "Dio non c'è".

Ma la Bibbia afferma che è uno stolto colui che dice: "Non c'è Dio". Citiamo per esteso i primi due versi del Salmo 14: *Lo stolto ha detto in cuor suo: "Non c'è Dio". Sono corrotti, fanno cose abominevoli; non c'è nessuno che faccia il bene. Il SIGNORE ha*

*guardato dal cielo i figli degli uomini, per vedere se vi è una persona intelligente, che ricerchi Dio.*

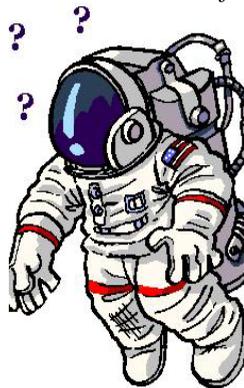
La persona intelligente è quella che cerca Dio perché sa, in fondo al suo cuore, che "Egli è". Nella lettera agli Ebrei troviamo scritto: "Or senza fede è impossibile piacergli;

*poiché chi si accosta a Dio deve credere che egli è, e che ricompensa tutti quelli che lo cercano"* (Ebrei 11:6). E che ricompensa! Tutti quelli

che cercano Dio con vera fede possono testimoniare di aver conosciuto Dio (pur non avendo esplorato l'universo per rintracciarlo) perché Egli si è rivelato. Ha mantenuto la

Sua promessa: "Voi mi cercherete e mi troverete, perché mi cercherete con tutto il vostro cuore" (Ger. 29:13).

Franco Ienco



## Dalla Bibbia Giov. cap.1

*Nel principio era la Parola, la Parola era con Dio, e la Parola era Dio. Essa era nel principio con Dio. Ogni cosa è stata fatta per mezzo di lei; e senza di lei neppure una delle cose fatte è stata fatta. In lei era la vita, e la vita era la luce degli uomini... La vera luce che illumina ogni uomo stava venendo nel mondo. Egli era nel mondo, e il mondo fu fatto per mezzo di lui, ma il mondo non l'ha conosciuto. E venuto in casa sua e i suoi non l'hanno ricevuto; ma a tutti quelli che l'hanno ricevuto egli ha dato il diritto di diventargli figli di Dio: a quelli, cioè, che credono nel suo nome; i quali non sono nati da sangue, né da volontà di carne, né da volontà d'uomo, ma sono nati da Dio. E la Parola è diventata carne e ha abitato per un tempo fra di noi, piena di grazia e di verità; e noi abbiamo contemplato la sua gloria, gloria come di unigenito dal Padre... Infatti, dalla sua pienezza noi tutti abbiamo ricevuto grazia su grazia". Poiché la legge è stata data per mezzo di Mosè; la grazia e la verità sono venute per mezzo di Gesù Cristo. **NESSUNO HA MAI VISTO DIO; L'UNIGENITO FIGLIO, CHE È NEL SENO DEL PADRE, È QUELLO CHE L'HA FATTO CONOSCERE.***

## A te cosa piace?



Ciao ragazzi! Mi chiamo Ignazio (ma mi chiamano Umberto) e la domanda che ho posto sopra, è una domanda che vorrei porre a tutti i giovani che incontro. È una domanda semplice, perlomeno così mi sembra, però dietro questa domanda si nascondono



tante cose, intendo dire che bisogna riflettere su ciò che si risponde per capire se è veramente giusto quello che ci piace o meno. Tanti mi risponderanno che a loro piace il calcio, la discoteca, le auto, i soldi, e soprattutto il sesso. I giovani di oggi, miei coetanei, (non l'ho detto prima, ma io ho quasi 18 anni), sono molto presi dall'andazzo di questo mondo, da quelle cose mondane che apparentemente sono belle, perché ormai l'immoralità prevale in molte persone; si parla di amore, di pace, di rispetto, di giustizia, però non se ne capisce bene il significato, perché è solamente apparenza: "Aventi l'apparenza della pietà..." (2 Tim.3-5). Per non dilungarmi molto, io vorrei porre un'altra domanda, e cioè;

**"Vi piace Gesù?"**. Molto probabilmente tutti mi risponderanno con un gran silenzio e si domanderanno se io sia pazzo o peggio. Comunque io non ho problemi a dire che sono pazzo per Gesù. Cosa dirti? M'ha salvato, m'ha liberato, m'ha reso felice! Ora sto bene e il mio desiderio è quello che anche gli altri possano esserlo. Quello che voglio far capire alle persone, soprattutto ai giovani, che non sono le cose di questo mondo che danno la pace, anche se la gente cerca di fare tante di quelle cose per placare quel vuoto che ha dentro. Il mondo, con le sue attrazioni cerca di distrarci affinché non pensiamo alle cose che appagano veramente i desideri dell'anima, cercando di convincerci che ciò che conta è soddisfare i desideri carnali. Dobbiamo pensare e capire, renderci conto che noi abbiamo un'anima che ha bisogno di DIO. «Io dico al SIGNORE: "Tu sei il mio rifugio e la mia fortezza, il mio DIO, in cui confido!"» (Salmo 91:2). DIO ci ama! Ama te e me in ugual modo; basta semplicemente accettarlo, chiedergli di entrare nella nostra vita e poi LUI farà tutto il resto. Io oggi posso dire che sto bene e vivo; è semplice, no? Quello che ti voglio dire, è che Gesù ti ama! Accettalo e vivrai.

Umberto D'Anna (Soriano)

# Filippo

Mi chiamo Filippo e sono di Soriano Calabro. Ho conosciuto il Signore circa tre anni fa: da allora la mia vita è cambiata, grazie ad una preghiera fatta con fede. Quella notte, mentre pregavo piangevo e ho chiesto a Gesù di liberarmi dai vizi che mi tenevano lontano da Lui. Mi sono addormentato e la mattina dopo mi sono svegliato con una gioia nel cuore, non capivo cosa mi stava succedendo! Quei vizi che avevo, come il gioco, l'alcool, bestemmiare e le cattive amicizie che frequentavo, le quali mi tenevano legato al peccato, il giorno dopo aver pregato, solo a pensarli mi davano nausea; non riuscivo ancora a capire che il Signore mi aveva liberato. Continuavo a frequentare le stesse persone, ma non mi sentivo più a mio agio; mi dava fastidio sentirle bestemmiare con facilità. Il giorno prima il loro atteggiamento era

normale per me, allora capii che il Signore mi aveva tolto quel velo davanti agli occhi, cioè mi aveva liberato, riuscivo a vedere ciò che non Lo onorava. Ogni quindici giorni veniva a casa mia il pastore per celebrare il culto al Signore e io puntualmente non mi facevo trovare, ma mia mamma mi incoraggiava ad essere presente. Una sera in particolare sono rimasto ad assistere alla riunione, ma solo per accontentare mia madre che era sola. Quella sera il pastore mi lasciò un Nuovo Testamento, che però misi da parte. Quando vidi quello che mi stava succedendo, sentii il desiderio di leggerlo; sentivo che ogni parola che leggevo parlava a me e mi svegliavo anche di notte, non riuscivo a dormire, per quant'era forte il desiderio di conoscere di più chi era Gesù. A differenza di prima, aspettavo con ansia il giorno del culto e non mancavo più, mi sentivo molto bene: era

quello che cercavo. Facevo delle domande al pastore e lui, con amore e dolcezza, mi rispondeva; pregavo sempre di più, ma non con preghiere imparate a memoria: dialogavo direttamente con Dio. Sentivo una dolce presenza che mi avvolgeva e mi sentivo completo; sentivo fortemente il desiderio di frequentare altri credenti che avevano fatto l'esperienza della nuova nascita e di pregare insieme a loro. Mi sentivo sempre più forte nel Signore, avevo un desiderio irrefrenabile di parlare a tutti di Gesù, ma non era facile per me, mi sentivo bloccato. In seguito mi confidai con un mio fratello in Cristo e lui mi rispose: "chiedi al Signore di battezzarti di Spirito Santo; Lui ti metterà le parole in bocca e ti guiderà in ogni cosa, è una promessa che Gesù ci ha fatto, se noi lo desideriamo ardentemente". Successivamente ho fatto il battesimo in acqua; infatti è un suo comandamento. Mi sforzavo di condurre una vita cristiana, ma

mi mancava quella marcia in più. Un pomeriggio di Novembre mi sono chiuso in camera mia, mi sono inginocchiato e in preghiera ho detto al Signore: *"Non mi muoverò di qui finché Tu non mi avrai battezzato con lo Spirito Santo!"*. Passai circa un'ora in preghiera, desiderandolo con tutto il mio cuore, e il Signore mi rispose, mandandomi una pioggia abbondante di benedizioni; parlavo e cantavo in lingue sconosciute, non capivo cosa stessi dicendo, ma mi sentivo felice, appagato e la presenza tangibile di Dio mi riempiva e ristorava. Non aprii gli occhi per non perdere quella comunione con Dio e Gli chiesi di farmi comprendere ciò che dicevo: stavo lodando il mio Signore e Redentore. Non parlai con nessuno di ciò che mi era successo; uscii a fare delle commissioni e incontrai un conoscente col quale avevo parlato un paio di giorni prima. Mentre lui mi raccontava di un evento che gli era

accaduto, dentro di me c'era una voce che mi diceva di parlargli di Gesù. Ho ascoltato quella voce e, parlando, uscivano dalla mia bocca delle parole che stupivano quell'uomo; citavo dei versetti biblici che neanche ricordavo! Lui, guardandomi stupito, mi disse: *"Non so cosa ti sia successo; parli con autorità; sembra che tu abbia visto con i tuoi occhi quello che mi stai dicendo; due giorni fa non eri così"*. Quella fu la prima persona a cui dissi che Gesù era entrato nella mia vita e mi aveva salvato. Tornando a casa raccontai ai miei familiari tutto quello che mi era successo; lo testimoniai anche in chiesa. Mi sentivo un *"nato di nuovo"*, ero felicissimo, avevo realizzato dentro di me ciò che cercavo. Sono passati più di tre anni e quel desiderio di servire il Signore è sempre più grande. Lui ha fatto tanto per me, mi ha salvato, mi ha liberato e mi ha dato la vita eterna, quello che il mondo non può dare, e io continuerò a te-

stimoniare a tutti di quel miracolo che Gesù ha fatto in me. Davanti a Lui siamo un libro aperto, niente Gli è nascosto. Voglio dire a chi legge questa mia testimonianza: Gesù è morto ed è resuscitato anche per te! Lui sta aspettando con pazienza che tu apra il tuo cuore. Vuole entrare nella tua vita e darti pace, gioia, amore, serenità e vita eterna. Rivolgiti al Signore e di': *"Gesù, entra nella mia vita e salvami, aprimi gli occhi"*. Chiedilo con fede e vedrai che tutto dentro di te cambierà come è successo a me. *"Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi e in eterno"* (Ebr.13:8).

Filippo Tigani (Soriano)



# L'emozione più grande

*Parlare di Gesù a ragazzi della mia età è difficile, se non impossibile, perché mi rendo conto che ormai nessuno, in fondo, crede più in niente e tanto meno nella cosiddetta religione. Non si cerca neanche nulla che vada aldilà di quello che si può vedere, sentire, toccare, per cui è difficile introdurre un discorso su Dio non avendo un punto d'incontro. Se tu che leggi sei tra coloro che credono che siamo nati per vivere e morire per poi finire sepolti sottoterra dove finirà tutto, se tu dovessi avere ragione, allora direi che non hai nulla di che preoccuparti, anzi, vivrai la tua vita spensieratamente e godendotela al massimo!...Ma hai mai pensato che forse potrebbe non essere così? E se tutto quello che Dio dice nella Sua Parola fosse vero? Te lo sei mai chiesto?*

*Se Gesù è davvero il figlio che Lui ha mandato per salvarti e se c'è un giudizio divino al quale un giorno non potrai sottrarti e dovrai rendere conto a Dio di cosa hai combinato nella tua vita e soprattutto di cosa ne hai fatto di Cristo, se tutto questo è vero, allora dovresti preoccuparti amico! Potresti anche dirmi che nessuno può esserne certo, che nessuno è mai tornato indietro, che sono assurde credenze popolari religiose ecc... e so bene che tutto quello che potrei dire per cercare di convincerti a credere in Cristo non servirebbe a niente se tu non desideri davvero conoscere cos'è la verità e confrontarti con dubbi e domande troppo grandi per te, chiudendo la porta a risposte che hai già escluso a priori solo perché non coincidono con la tua logica! Se non apri il cuore*

*allo Spirito Santo che ti fa capire di essere un peccatore*

*e di aver bisogno di Gesù, non puoi capire fino in fondo il messaggio del giornalino che ora tieni tra le mani...un messaggio che è sempre lo stesso da duemila anni: "devi nascere di nuovo!". Solo Gesù Cristo è in grado di fare questo miracolo in te! Potrai ricominciare la tua vita perché il Suo sangue è potente a lavare qualsiasi peccato tu abbia commesso, offrendoti perdono, liberandoti e guarendo la tua anima.... Se ancora stai cercando la risposta che non hai, è perché hai cercato male e nei posti sbagliati, perciò sono in dovere di indicarti dov'è che troverai quello che stai cercando...Che poi tu ci creda o meno non è un mio problema...io posso, anzi, devo indicarti la strada giusta per provare ad evitare che tu, arrivato alla fine del tuo viaggio, ti renda conto troppo tardi di avere sbagliato rotta! ...ma al volante della tua vita ci sei tu, e a te spetta la scelta...se non l'hai ancora capito, ti sto parlando dell'eternità che hai davanti! Dov'è che la trascorrerai? Puoi essere certo di avere la vita eterna? Se vorrai ascoltarmi, tutto quello che devi fare è aprire quella Bibbia che tieni in casa chissà dove, e iniziare a leggerla parlando con Dio, chiedendoGli di farti capire tutto quello che Lui ha da dirti, tutto quello che devi sapere! La fede ti verrà dall'ascoltare col cuore quello che Dio ha per Te. Io non ti parlo di cose che ho*



sentito dire in giro...ti parlo perché ho provato sulla mia pelle la bontà e l'amore di Dio; ti parlo perché so in chi ho creduto; ho visto e vedo ogni giorno quanto Gesù sia vivo e reale nella mia vita!



È vero che noi giovani siamo sempre in cerca di novità, di chissà quali grandi emozioni ma è vero anche che, dopo aver provato tutto, c'è sempre un senso di insoddisfazione, di vuoto, un senso di incompletezza che non si sa spiegare...allora io ti consiglio

di provare a scoprire che il Creatore dell'universo ti ama di un amore eterno, che ti ha creato per Lui, perché tu sia suo figlio per sempre. L'emozione più grande per me è aprire gli occhi ogni giorno avendo una certezza e uno scopo nella vita, sapendo chi sono e dove vado; l'emozione più grande è quando so di vivere per Dio, per dimostrarGli il mio amore e la mia gratitudine in tutto quello che faccio e mi pongo degli obiettivi nella vita, che glorificano il Suo nome! È per me l'emozione più grande in questo momento, perché ho l'opportunità di farti sapere, o comunque ricordarti che non sei solo, che nella vita c'è un tesoro da scoprire e da far scoprire!

Spero che possa essere così anche per te.

Raffaella Ienco (Mongiana)

## Un Dio d'Amore

Cari amici, oggi viviamo in un mondo sempre più intellettuale; siamo immersi nel progresso della scienza e della ragione, ma siamo ancora alla ricerca delle nostre radici.

E' nella nostra indole il bisogno di conoscere e sapere per trovare uno scopo nella vita; abbiamo perciò bisogno di luce che ci illumini e ci renda chiaro il cammino e che ci apra le porte della conoscenza.

Gesù, il figlio di Dio, ci dice in Giovanni 17:3 "QUESTA È LA VITA ETERNA: CHE CONOSCANO TE, IL SOLO VERO DIO, E COLUI CHE TU HAI MANDATO; GESÙ CRISTO". L'apostolo Paolo scrive in Romani 8:19-22 "TUTTA LA CREAZIONE GEME E SOFFRE, ED È IN ATTESA DELLA MANIFESTAZIONE DEI FIGLI DI DIO".

Noi creature mortali abbiamo bisogno della sorgente di vita del Dio immortale, la radice da cui proveniamo. La creazione, maestra di vita e libro scritto direttamente da Dio, testimonia la generosità, la purezza, la bellezza, la gioia e l'amore di Dio.

Quando contempliamo un tramonto, il sole, la luna, le stelle, la varietà degli animali, i fiori con i loro colori, l'azzurro del cielo, il mare, gli alberi con la varietà dei loro frutti, la tenerezza dei bambini con i loro sorrisi dolci e genuini, vediamo che in tutta questa bellezza di colori, gioia e amore vi è celato Dio, il Creatore, che ha voluto condividere tanta bellezza e ricchezza con noi, sue creature, opera delle sue mani, fatti in maniera meravigliosa, per poter crescere e progredire in tutto ciò che è buono.

Creati a immagine e somiglianza di Dio, l'uomo e la donna, uniti in matrimonio, perfezionano questa somiglianza procreando dei figli, un altro dono di Dio, e generando quindi la vita, che è una cosa sacra.



Dobbiamo gioire di tutti questi doni meravigliosi e vivere a lode e gloria del Suo Nome. Spesso cerchiamo serenità e benessere percorrendo altre vie, mentre il giusto sentiero è quello di mettersi in sintonia con la fonte della Vita, Gesù.

La creazione in origine era in perfetta armonia con il Creatore, e noi uomini siamo quelli che più si sono discostati da quella perfezione originale, e ci siamo procurati sofferenza e degrado. Ancora oggi non apriamo gli occhi per sintonizzarci con il Dio generoso da cui proviene ogni bene. Se vogliamo eliminare l'infelicità dalla nostra vita dobbiamo sintonizzarci con Lui, seguire le sue vie e metterlo al primo posto, come ci ha insegnato Gesù nei due grandi comandamenti.

Una volta, un giovane chiese al Signore: "Maestro cosa devo fare per ottenere la vita eterna?". Gesù rispose: "Ama il Signore Dio tuo con

tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente. Questo è il grande e il primo comandamento. Il secondo, simile a questo, è: Ama il tuo prossimo come te stesso.

L'insegnamento del Signore è chiaro, dobbiamo immergerci in Dio, perché da Lui proviene la Vita, quella eterna.

Antonio Cirillo (Fabrizia)



### Ascolta "NASCI DI NUOVO!"

**Un programma evangelico trasmesso in diretta ogni Sabato dalle ore 13.30 alle 14.20 e Domenica dalle ore 08.00 alle 9.00 sulle frequenze di RS98 (Radio Serra) FM 98.00 – 100.500.**

Sei un cristiano "nato di nuovo" e desideri dare la tua testimonianza nel corso del programma? Puoi farlo partecipando personalmente, o telefonando al numero 096371669 per un collegamento telefonico.

Se, invece, non hai ancora fatto l'esperienza personale della Nuova Nascita, ma vuoi saperne di più su questi argomenti, la tua telefonata ci è altrettanto gradita.



### INCONTRI EVANGELICI

**Fabrizia (VV)** via Veneto, 35 Merc. ore 18.00; Dom. 10.30 tel.3203849963 - 3284149247

**Soriano (VV)** ctr. Fatima,51; Martedì alle ore 19.00 tel. 0963352386; cell. 3203849963

**Acquaro (VV)** via Provinciale (presso mobilificio V.Galati) Sabato ore 18.00 tel. 0963353477

Redaz.: Franco Ienco, via Roma,42; 89823-Mongiana-VV tel. 0963311262; cell.3203849963 - 3284149247 [frienc@tin.it](mailto:frienc@tin.it) - <http://xoomer.alice.it/fraienco>